



Riflessione sulla Parola di Dio della IX Domenica dopo Pentecoste

Secondo Libro di Samuele 12,1-13 Allora Davide disse a Natan: “Ho peccato contro il Signore!”. Natan rispose a Davide: “Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai”.
Seconda Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 4,5-14 Fratelli, noi, però, abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi.

Vangelo secondo Matteo 2,1-12 Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: “Figlio, ti sono perdonati i tuoi peccati”. Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: “Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati se non Dio solo?”.

Samuele, lungo tutta la sua vita, guidò saggiamente il popolo d’Israele. Al tramonto della sua vita Dio lo mandò a Betlemme perché proprio lì aveva trovato uno che sarebbe stato un re “secondo il suo cuore”: si trattava di **Davide**, figlio di Iesse. Samuele lo unse re di Israele nel nome del Signore, anche se in quel tempo era solo un bambino. E qui si rinnova **un insegnamento** che abbiamo incontrato più volte, anche nel caso di Samuele, come abbiamo visto domenica scorsa: **quando Dio vuol compiere opere grandi sceglie strumenti piccoli e deboli per mostrare in pienezza la sua forza e la sua sapienza.**

Poi Davide crebbe: divenne un uomo famoso, un soldato valoroso, e finalmente un grande re, rispettato e temuto anche da altri re di quel tempo. Queste cose le abbiamo sentite nelle poche parole che il profeta Natan rivolge a Davide in nome di Dio: “*Io ti ho unto re d’Israele, ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho messo ... ti ho dato ...*”. Come a dire che **Dio ha guidato sempre e in tutto la vita di Davide.** Se lui è ricco, potente, famoso, è perché Dio gli ha concesso tutto questo nella sua benevolenza. Anzi noi sappiamo qualcosa di più: **Dio gli ha promesso che da lui sarebbe venuto un figlio** che sarebbe stato **re per sempre**, un figlio eterno e fedele, che tutti avrebbero aspettato lungamente perché avrebbe portato pace universale e giustizia: è l’Unto del Signore, **il Messia.** Personaggio centrale della storia umana.

Eppure noi oggi cogliamo un lato debole della vita di Davide, vediamo **una sua caduta ma anche la sua forza e grandezza nel rialzarsi** e nel percorrere la via della verità e della grazia. Se non ci fosse stata la parola di Dio che sa leggere

la profondità dell'animo umano **noi non ci saremmo accorti di nulla**. Infatti dal punto di vista pratico, dal punto di vista di come vanno le cose in questa vita, **si tratta di cose normali**: è normale che ci siano delle guerre. Ci sono anche oggi. Ed è normale che in guerra alcuni soldati muoiano uccisi dalle armi e altri invece si salvino. Un certo soldato di nome **Uria è morto in guerra** e ha lasciato la sua moglie vedova. Allora il re Davide ha pensato bene di **sposare questa donna rimasta vedova**. Sembra tutto normale e chiaro anche se, in qualche aspetto, un po' doloroso. E invece no.

Le cose sono andate diversamente: prima Davide prende di nascosto una donna il cui marito sta combattendo per il re. Già questo è un atto di vigliaccheria. Poi la donna rimane incinta. Allora Davide richiama il marito di quella donna e lo convince ad andare a stare un po' con sua moglie. In questo modo il bambino che sarebbe nato sarebbe stato riconosciuto come il figlio di suo padre. Davide l'avrebbe fatta franca e nessuno si sarebbe accorto di nulla. Per tutti sarebbe stata una semplice *"scappatella"* che un re come Davide si può permettere. Invece il marito, per rispetto dei suoi compagni, non va a casa da sua moglie. Anzi lui stesso porta al campo di battaglia una lettera del re che era la sua condanna a morte: dovevano tendere una imboscata per fare in modo che quell'uomo morisse, tutto doveva sembrare una casualità, un incidente. Quanta vigliaccheria e disonestà in tutto questo! Ma Dio conosce tutto, anche i più profondi segreti del cuore, anche tutte le macchinazioni e gli inganni che riempiono la storia umana e prima o poi fa venire tutto *"alla luce del sole"*. Tutto questo male la Parola di Dio di oggi lo chiama: **"disprezzare la Parola del Signore!"**. Così, il profeta Natan, che era consigliere spirituale del re, viene a conoscere tutto e con una semplice storiella inventata, che abbiamo sentito nella prima lettura, porta Davide a prendere coscienza del male che ha fatto al suo soldato, a quella donna e a se stesso. Davvero Davide è sceso molto in basso e ha perso ogni dignità e non merita più alcun rispetto. Davide stesso ha emesso una sentenza: **"Chi fa queste cose è degno di morte! Deve pagare quattro volte il valore del danno causato!"**. E il profeta allora lo smaschera e gli dice: **"Tu sei quell'uomo!** Tu dunque devi morire e pagare quattro volte tutto il danno che hai fatto!".

A questo punto **Davide non si nasconde dietro alle misere scuse** del tipo: ma io posso perché sono un re! Ma in fondo cosa ho fatto? Quel poveretto è morto in guerra e io ho preso una donna rimasta sola ...". Caduto così in basso **Davide ritrova la sua grandezza nel coraggio della verità e dice: "Sì, è vero, ho peccato!"**. Così ritrova la sua dignità di uomo che sa di essere nelle mani del

Signore, quel Signore che ha guidato sempre la sua vita e la vuole guidare ancora. Davide si rende conto che neanche in quel momento Dio lo abbandona anzi addirittura lo ama e manifesta il suo amore proprio perdonando Davide invece che condannarlo a morte, come lui stesso aveva decretato. Dio che l'aveva sempre salvato, lo salverà anche ora! Il profeta Natan gli annuncia: **"No, tu non morirai! Il Signore ha rimosso il tuo peccato!"**. Quando si vedono e si sentono queste cose la conclusione è solo quella che è scritta nel Vangelo: **meravigliarsi e lodare Dio, dicendo : "Non abbiamo mai visto nulla di simile!"**.

* * *

VITA DELLA COMUNITÀ

Perdono di Assisi. – Da mezzogiorno del 1° agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono ottenere l'indulgenza della Porziuncola una volta sola, visitando la chiesa parrocchiale o una chiesa francescana e recitando il Padre nostro e il Credo. È richiesta la Confessione, la Comunione e la preghiera secondo l'intenzione del Papa.

Abbiamo consegnato alla parrocchia san Nicolò la somma di **€ 430** come contributo alla **raccolta fondi organizzata dalla Caritas** affinché la salma di **Bubacarr Darboe**, che ha perso la vita nel lago di Lecco, venga riportata in Gambia ai suoi familiari.

Feste patronali 2023

Don Benvenuto e don Andrea sono sempre disponibili per tutti i fedeli che volessero ricevere il sacramento del Perdono. In particolare **saranno presenti in chiesa dalle ore 18 alle ore 20:**

lunedì 7 agosto nella chiesa Beata Vergine Assunta

martedì 8 agosto nella chiesa san Lorenzo

Presto saranno resi disponibili gli orari di tutte le altre celebrazioni

Offerte domenicali mese di giugno 2023: Beata vergine Assunta **€ 826,34**
San Lorenzo **€ 990,00**

Le signore e i signori del **BURRACO del Venerdì** offrono la somma di **€ 1.000,00** per i lavori di ristrutturazione in oratorio. Un grazie a tutti loro.

Comunicazione dal Corpo Musicale "IL RISVEGLIO"

Giovedì 3 agosto avrà luogo il **Concerto in piazzetta Locatelli** alle ore 21. *In caso di maltempo il Concerto si terrà in chiesa san Lorenzo.*

MORTERONE

Raccolta fondi per l'intervento all'orologio del campanile: **€ 1.200,00**

CALENDARIO SETTIMANALE 29 luglio - 6 agosto 2023

San Lorenzo	Beata Vergine Assunta
<u>Sabato 29 luglio</u> Ss. Marta, Maria e Lazzaro Rosso	
Ore 18,15: S Messa (Def Artusi Stefano, def Scaioli Andreina e def fam Scaioli)	Ore 17,00: S. Messa (def Goretta Cesare, Goretta Lorenzo, fa. Bergonti, def. Mistica, Luigi, Angelo e Genny Scola, def fam De Battisti e Abramo Invernizzi)
<u>Domenica 30 luglio 2023</u> IX DOPO PENTECOSTE Rosso	
Ore 10,00: S. Messa (def)	Ore 8,00: S. Messa (def per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (def. Annachiara ed Ermanno Moiraghi, Lidia e Arione Camporese, def Anna e Mario Valsecchi)
<u>Lunedì 31 luglio</u> S. Ignazio di Loyola sacerdote Bianco	
	Ore 17,30: S. Messa(def Adalberto Perego)
<u>Martedì 1 agosto</u> S. Alfonso M. de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa . Bianco	
Ore 17,30: S. Messa (def)	
<u>Mercoledì 2 agosto</u> S. Eusebio di Vercelli, vescovo Bianco	
	Ore 17,30: S. Messa (def.)
<u>Giovedì 3 agosto</u> S. Pietro Giuliano Eymard, sacerdote Bianco	
Ore 16,45: Esposizione dell'Eucaristia e adorazione Ore 17,30: S. Messa (Def)	
<u>Venerdì 4 agosto</u> S. Giovanni Maria Vianney, sacerdote Bianco	
	Ore 16,45: Esposizione dell'Eucaristia e adorazione Ore 17,30: S. Messa (Def Dino Scola, def Pierino Brivio)
<u>Sabato 5 agosto</u> Dedicazione della Basilica romana di S. Maria Maggiore Rosso	
Ore 18,15: S Messa (Def Spreafico Elisabetta, def Scaioli Alessandro, def Negri Mario e Paola Invernizzi)	Ore 17,00: S. Messa (Def Giovanni e Eugenia Crimella, def Piazzoli Luigi e Maggioni Amabilia)
<u>Domenica 6 agosto 2023</u> TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Bianco	
Ore 10,00: S. Messa(def Lino Locatelli, def Aldo Carozzi)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 15,30: Celebrazione del Battesimo di Pomoni Alice Ore 18,00: S. Messa (def. Tenderini Giorgio, def fam Goretta e Bartesaghi, def Caterina, Antonio e Mario Baruffaldi, def Morsuillo Michele)